

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI" - 03039 S O R A (FR)**  
DISTRETTO n. 56

**SEDE:** Viale San Domenico, s.n.c - **Tel.** (0776) 831284 - **Fax** 0776/824594 - (Sede Accreditata e Certificata)  
**e-mail:** fris01200g@istruzione.it **Web:** <http://www.ipssceinaudi.it/> **Codice Fiscale** 82005130602

**Codice Istituto:** FRIS01200G

**Con sedi associate:** FRR01201E (IPSC) - FRRH01201Q (IPSSAR) -

**Corso serale:** FRR01251X (IPSC)

## DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**Classe 1 D Anno scolastico 2015/2016**

### 1. SITUAZIONE DI PARTENZA

#### 1.1 - COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente
Capobianco Sandra	ITALIANO – STORIA
Mosticone Carlo	MATEMATICA
Palombo Angela	FRANCESE
De Luca Palmira	INGLESE
Paolucci Paola	DIRITTO ED ECONOMIA
Carlodalatri Stefano	Scienze Motorie
Esposito Rosanna	SALA E VENDITA
Lancia Marciano	Scienze integrate FISICA
Luffarelli Cinzia	Lab. Servizi di accoglienza turistica
Mammone Vincenzo	Laboratorio di cucina
Carbone Luisa	RELIGIONE
Alviani Maria Grazia	Scienze degli alimenti
Battista Donato	SCIENZE DELLA TERRA- BIOLOGIA
Caparelli Claudio	Geografia Generale
Fraioli Fernanda	SOSTEGNO
Di Pucchio Andrea	

- coordinatore di classe prof. MOSTICONE Carlo
- segretario prof.ssa Paolucci Paola

## 1.2 - GRUPPO CLASSE

Composizione della classe

Iscritti		Ripetenti		Trasferimenti	
M	F	M	F	M	F
17	3	1			

## 1.3 - Analisi della situazione di partenza

### Profilo generale della classe

(A cura del Coordinatore: caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento nei confronti delle discipline, interessi, partecipazione)

La classe I D è composta da venti alunni, diciassette maschi e tre femmine; un alunno ripetente non frequenta; un alunno è diversamente abile. Buona parte degli alunni proviene dai comuni limitrofi. La classe si presenta nel complesso scolarizzata e rispettosa delle regole scolastiche. Nel corso delle prime settimane di scuola, gli alunni hanno manifestato complessivamente un comportamento corretto; solo alcuni evidenziano un atteggiamento vivace.

Gli alunni nel complesso partecipano al dialogo educativo.

Per quanto riguarda la frequenza la classe si dimostra nell'insieme assidua.

In riferimento agli aspetti dell'attenzione, della partecipazione, e dell'interesse nei confronti delle discipline e delle attività didattiche risultano nel complesso sufficienti con manifestazioni di continuità.

Nel complesso gli alunni, motivati dalla scelta dell'indirizzo di studio, si dimostrano in grado di organizzare autonomamente il proprio lavoro sia in classe che a casa.

L'osservazione degli alunni durante le attività didattiche, lo svolgimento di compiti assegnati e la somministrazione delle prove d'ingresso per assi culturali (cfr. indicazioni nazionali relative alla certificazione delle competenze acquisite al termine del primo biennio e dell'obbligo di istruzione) hanno permesso di accertare il possesso dei prerequisiti disciplinari e delle competenze pregresse.

Nessun alunno manifesta situazioni di DSA.

## 1.4 - Individuazione situazioni problematiche

(Il Coordinatore presenta i casi problematici)

Allievo	Tipo di Difficoltà	Interventi
Lorini	Alunno certificato	Incoraggiamento alla socializzazione e all'inserimento nel gruppo-classe. Osservazione dell'alunno nelle attività didattiche per formulazione del PEI

Il Coordinatore presenta i casi di allievi con certificazione di DSA, per i quali il CdC provvede a compilare il "Piano di studio personalizzato o individualizzato"

Allievo	Certificazione

### OSSERVAZIONE DISTURBO/I PREVALENTE/I :

☐ DISLESSIA ☐ DISCALCULIA ☐ DISGRAFIA ☐ DISORTOGRAFIA

### CONSAPEVOLEZZA DA PARTE DELL'ALUNNO DEL PROPRIO MODO DI APPRENDERE:

Acquisita ☐ Da rafforzare ☐ Da sviluppare ☐

❖ Per gli obiettivi da conseguire si veda programmazione disciplinare individuale.

---

## ITALIANO - STORIA

### STRUMENTI COMPENSATIVI

- ☐ Utilizzare schemi e mappe concettuali delle unità di apprendimento;
- ☐ Leggere all'allievo le consegne degli esercizi;
- ☐ Incentivare a casa e in classe l'utilizzo di pc con correttore ortografico, vocabolario multimediale, sintesi vocale, libri digitali (Biblioteca AID) o digitalizzati con O.C.R.;
- ☐ Uso di software specifici e non;
- ☐ Stimolare e supportare l'allievo, nelle verifiche orali, aiutandolo ad argomentare, qualora si trovasse in difficoltà per la compromissione della memoria a breve termine e della sequenzialità;
- ☐ Favorire l'uso del carattere stampato maiuscolo anche alla lavagna;
- ☐ Consentire l'utilizzo del registratore;
- ☐ Sintetizzare i concetti;
- ☐ Esigere l'utilizzo di mappe, schemi durante le interrogazioni anche su supporto digitalizzato,

al fine di favorire la sequenzialità mnemonica;

- ☐ Prevedere l'utilizzo di compiti ridotti non contenuto ma per quantità di pagine;
- ☐ Incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari;
- ☐ Promuovere l'apprendimento collaborativo;
- ☐ Valorizzare, nella didattica, linguaggi comunicativi diversi dal codice scritto, utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce.

### **STRUMENTI DISPENSATIVI:**

- ☐ Limitare o evitare la lettura ad alta voce;
- ☐ Evitare la scrittura sotto dettatura anche durante le verifiche;
- ☐ Evitare di far prendere gli appunti e di copiare testi alla lavagna fornendo all'allievo tali testi su supporto cartaceo, da utilizzare al momento della spiegazione o dell'esercizio;
- ☐ Non pretendere lo studio mnemonico, ciò non toglie che con strategie compensative e nei tempi adeguati (soggettivi) si potranno verificare apprendimenti di questa natura.

### **MODALITÀ DI VERIFICA:**

- ☐ Nelle verifiche ridurre il numero o semplificare gli esercizi, senza modificare gli obiettivi;
- ☐ Privilegiare le verifiche orali consentendo l'uso di mappe durante l'interrogazione;
- ☐ Utilizzare verifiche strutturate a scelta multipla, close, V/F;
- ☐ Programmare e concordare con l'alunno le verifiche;
- ☐ Evitare la sovrapposizioni di interrogazioni e verifiche;
- ☐ Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte;
- ☐ Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

- ☐ Valutare nelle prove scritte il contenuto e non la forma (punteggiatura, lessico, errori ortografici..)
- ☐ Applicare una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento;
- ☐ Valutazioni più attente alle singole conoscenze e alle singole competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che alla correttezza formale.

---

## **INGLESE - FRANCESE**

### **STRUMENTI COMPENSATIVI**

- ☐ Utilizzare schemi e mappe concettuali delle unità di apprendimento
- ☐ Leggere all'allievo le consegne degli esercizi
- ☐ Incentivare a casa e in classe l'utilizzo di pc con correttore ortografico, sintesi vocale, dizionari in lingua straniera computerizzati, traduttori
- ☐ Uso di software specifici e non
- ☐ Stimolare e supportare l'allievo, nelle verifiche orali, aiutandolo ad argomentare, qualora si trovasse in difficoltà per la compromissione della memoria a breve termine e della sequenzialità
- ☐ Favorire l'uso del carattere stampato maiuscolo anche alla lavagna;
- ☐ Consentire l'utilizzo del registratore o smartphon
- ☐ Utilizzare schemi di regole, garantire l'approccio visivo e comunicativo alle lingue
- ☐ Fornire ed corso di lingua

### **STRUMENTI DISPENSATIVI:**

- ☐ Limitare o evitare la lettura ad alta voce
- ☐ Evitare la scrittura sotto dettatura anche durante le verifiche
- ☐ Prevedere l'utilizzo di compiti ridotti non per contenuto, ma per quantità di pagine
- ☐ Fissare interrogazioni e verifiche programmandole, senza spostare le date
- ☐ Dispensare l'alunno dalle prove scritte se necessario

### **MODALITÀ DI VERIFICA:**

- ☐ Nelle verifiche ridurre il numero o semplificare gli esercizi, senza modificare gli obiettivi;
- ☐ Privilegiare le verifiche orali consentendo l'uso di mappe durante l'interrogazione;
- ☐ Utilizzare verifiche strutturate a scelta multipla, close, V/F;
- ☐ Programmare e concordare con l'alunno le verifiche;
- ☐ Evitare la sovrapposizioni di interrogazioni e verifiche;
- ☐ Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte;
- ☐ Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

- ☐ Applicare una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento
  - ☐ Valutare il contenuto e non la forma
- 

## **MATEMATICA - FISICA - CHIMICA**

### **STRUMENTI COMPENSATIVI**

- ☐ Leggere all'allievo le consegne degli esercizi;
- Garantire l'uso:
- ☐ Della calcolatrice;
  - ☐ Delle tabelle con le formule matematiche, di fisica e di chimica;
  - ☐ Della tabella aritmetica;
  - ☐ Della tavola pitagorica;
  - ☐ Di tabelle della memoria di ogni genere (tabella delle misure e delle formule);

### **STRUMENTI DISPENSATIVI:**

- ☐ Prevedere l'utilizzo di compiti ridotti non per contenuto, ma per quantità di pagine;
- ☐ Ridurre il numero degli esercizi o garantire tempi più lunghi;
- ☐ Evitare di copiare espressioni matematiche e testi dalla lavagna, ma fornire all'allievo la parte scritta alla lavagna su supporto cartaceo, da utilizzare al momento della spiegazione o dell'esercizio;
- ☐ Non pretendere lo studio mnemonico, ciò non toglie che con strategie compensative e nei tempi adeguati (soggettivi) si potranno verificare apprendimenti di questa natura;

### **MODALITÀ DI VERIFICA:**

- ☐ Nelle verifiche ridurre il numero o semplificare gli esercizi, senza modificare gli obiettivi;
- ☐ Programmare e concordare con l'alunno le verifiche;
- ☐ Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove;
- ☐ Evitare la sovrapposizione di interrogazioni e verifiche;

## CRITERI DI VALUTAZIONE:

- ☐ Applicare una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento;
- ☐ Escludere dalla valutazione gli errori di trascrizione e di calcolo.

La valutazione deve essere personalizzata tenuto conto delle disabilità specifiche (Regolamento Valutazione CdM del 13 marzo 2009 - Schema di regolamento concernente “Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del D.L. n°137 del 1/09/2008, convertito con modificazioni dalla L. n° 169 del 30/10/2008” art. 10)

## 2. PROGRAMMAZIONE

Dalle singole discipline alla programmazione comune: quadro generale degli obiettivi comuni da perseguire a conclusione dell'obbligo scolastico.

### 2.1 - OBIETTIVI SOCIO-COMPORTAMENTALI

Il CdC ritiene che al termine dell'anno scolastico l'allievo dovrà perseguire le seguenti **competenze comportamentali** di base:

Rispettare leggi/regolamenti/regole	Rispettare il patrimonio	Lavorare in gruppo
<p><b><u>Puntualità:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• nell'ingresso della classe</li> <li>• nelle giustificazioni delle assenze e dei ritardi</li> <li>• nell'esecuzione dei compiti assegnati in classe</li> <li>• nei lavori extrascolastici</li> <li>• nella riconsegna dei compiti assegnati</li> </ul> <p><b>Prestare attenzione in classe</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Della classe</li> <li>• Dei laboratori</li> <li>• Degli spazi comuni</li> <li>• Dell'ambiente e delle risorse naturali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipare in modo propositivo al dialogo educativo, intervenendo senza sovrapposizione e rispettando i ruoli</li> <li>• Porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale, accettando critiche, rispettando le opinioni altrui e ammettendo i propri errori</li> </ul> <p>Socializzare con i compagni e con i docenti</p>

## **2.2 - COMPETENZE DI CITTADINANZA**

Le competenze chiave di cittadinanza costituiscono le competenze trasversali dei quattro Assi e si possono perseguire attraverso reciproca integrazione tra i saperi e le competenze contenute negli Assi.

Nella tabella che segue indicare per ogni asse le competenze chiave di cittadinanza da perseguire nel corso dell'anno scolastico.

Per la definizione delle competenze base di ogni disciplina, e per le strategie, attività e metodologie didattiche utilizzate, il Consiglio di classe rinvia a quanto stabilito nei singoli dipartimenti e nelle programmazioni individuali.

<b>COMPETENZE degli ASSI</b>	<b>COMPETENZE di CITTADINANZA: sviluppate in particolare dall'asse</b>
<p><b>Asse dei Linguaggi (italiano, lingue straniere, ed.fisica,)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;</li> <li>▪ Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;</li> <li>▪ Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</li> <li>▪ Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi</li> <li>▪ Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</li> <li>▪ Utilizzare e produrre testi multimediali</li> </ul>	<p><u>Costruzione del sé:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Imparare ad imparare</li> <li><input type="checkbox"/> progettare</li> </ul> <p><u>Relazione con gli altri:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Comunicare (comprendere e rappresentare)</li> <li><input type="checkbox"/> Collaborare e partecipare</li> <li><input type="checkbox"/> Agire in modo autonomo e responsabile</li> </ul> <p><u>Rapporto con la realtà naturale e sociale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Individuare collegamenti e relazioni</li> <li><input type="checkbox"/> Risolvere problemi</li> <li><input type="checkbox"/> Acquisire/interpretare l'informazione ricevuta</li> </ul>
<p><b>Asse matematico (matematica)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</li> <li>▪ Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.</li> <li>▪ Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</li> <li>▪ Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamento sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</li> </ul>	<p><u>Costruzione del sé:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Imparare ad imparare</li> <li><input type="checkbox"/> progettare</li> </ul> <p><u>Relazione con gli altri:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Comunicare (comprendere e rappresentare)</li> <li><input type="checkbox"/> Collaborare e partecipare</li> <li><input type="checkbox"/> Agire in modo autonomo e responsabile</li> </ul> <p><u>Rapporto con la realtà naturale e sociale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Individuare collegamenti e relazioni</li> <li><input type="checkbox"/> Risolvere problemi</li> <li><input type="checkbox"/> Acquisire/interpretare l'informazione ricevuta</li> </ul>
<p><b>Asse scientifico-tecnologico (scienze integrate, chimica, fisica, lab. Servizi enogastronomici settore cucina e settore sala e vendita, laboratorio di servizi di accoglienza turistica )</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità</li> <li>▪ Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza</li> <li>▪ Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</li> </ul>	<p><u>Costruzione del sé:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Imparare ad imparare</li> <li><input type="checkbox"/> progettare</li> </ul> <p><u>Relazione con gli altri:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Comunicare (comprendere e rappresentare)</li> <li><input type="checkbox"/> Collaborare e partecipare</li> <li><input type="checkbox"/> Agire in modo autonomo e responsabile</li> </ul> <p><u>Rapporto con la realtà naturale e sociale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Individuare collegamenti e relazioni</li> <li><input type="checkbox"/> Risolvere problemi</li> <li><input type="checkbox"/> Acquisire/interpretare l'informazione ricevuta</li> </ul>
<p><b>Asse storico-sociale (storia, diritto, religione)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</li> <li>▪ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</li> <li>▪ Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</li> </ul>	<p><u>Costruzione del sé:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Imparare ad imparare</li> <li><input type="checkbox"/> progettare</li> </ul> <p><u>Relazione con gli altri:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Comunicare (comprendere e rappresentare)</li> <li><input type="checkbox"/> Collaborare e partecipare</li> <li><input type="checkbox"/> Agire in modo autonomo e responsabile</li> </ul> <p><u>Rapporto con la realtà naturale e sociale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Individuare collegamenti e relazioni</li> <li><input type="checkbox"/> Risolvere problemi</li> <li><input type="checkbox"/> Acquisire/interpretare l'informazione ricevuta</li> </ul>



## 2.3 - UNITA' DI APPRENDIMENTO (INTERDISCIPLINARIETA')

E' opportuno che il Consiglio di classe programmi almeno una UdA.

Procedura da seguire:

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<i>Denominazione</i>	La regola come scelta
<b>Compito - prodotto</b>	Realizzazione di un ricettario
<b>Competenze mirate</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>assi culturali</b></li> <li>• <b>cittadinanza</b></li> <li>• <b>professionali</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere consapevoli dell'importanza del rispetto delle regole per una civile convivenza e per la costruzione del proprio percorso di vita;</li> <li>- Essere consapevoli del concetto di regola e della sua evoluzione nel corso del tempo;</li> <li>- Applicare la successione logico-temporale;</li> </ul> <p>Competenze di cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Imparare ad imparare</li> <li><input type="checkbox"/> Progettare</li> <li><input type="checkbox"/> Comunicare (comprendere e rappresentare)</li> <li><input type="checkbox"/> Collaborare e partecipare</li> <li><input type="checkbox"/> Agire in modo autonomo e responsabile</li> <li><input type="checkbox"/> Acquisire/interpretare l'informazione ricevuta</li> </ul> <p>Competenze degli assi culturali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;</li> <li>▪ Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</li> <li>▪ Utilizzare e produrre testi multimediali</li> <li>▪ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</li> <li>▪ Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità</li> <li>▪ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Saper individuare, nel proprio vissuto personale di studente, la presenza delle regole di civile convivenza ed essere in grado di rispettarle consapevolmente.	Conoscere le nozioni di "regola", e di "norma", nelle loro principali accezioni e nei contesti della vita quotidiana e scolastica
Saper produrre un testo regolativo rispettandone le caratteristiche e l'intenzione comunicativa	Inquadrare i concetti di "regola" e di "norma" nella loro evoluzione storica (dalla norma orale consuetudinaria alla legge scritta) e riconoscerne l'importanza nell'organizzazione sociale umana

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Riconoscere le differenti fasi di lavorazione di un prodotto/fasi di progettazione di un lavoro e ricostruirne la successione logico-cronologica	Riconoscere le caratteristiche fondamentali di un testo regolativo
Riconoscere l'importanza della regola in un procedimento finalizzato alla realizzazione di un risultato	Conoscere le differenti tipologie di un testo regolativo
	Conoscere le caratteristiche nutrizionali di una sana alimentazione
	Conoscere il concetto di legge fisica
	Conoscere e applicare il concetto di regola di calcolo
	Conoscere e applicare il concetto di regola ortografica e grammaticale ai fini di una corretta comunicazione linguistica (L1, L2 e L3)
<b>Utenti destinatari</b>	Alunni della classe I D
<b>Prerequisiti</b>	
<b>Fase di applicazione</b>	a.s. 2015/2016
<b>Tempi</b>	
<b>Esperienze attivate</b>	
<b>Metodologia</b>	Lezione frontale; lavoro di gruppo; uscite didattiche; attività laboratoriali; L'U.d.a. verterà sull'integrazione reciproca dei saperi e sull'interdisciplinarietà. Verranno privilegiate esperienze di tipo laboratoriale e di ricerca autonoma o di gruppo.
<b>Risorse umane</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>interne</b></li> <li><b>esterne</b></li> </ul>	Tutti i docenti del C.d.C. Ove si renderà necessario, e in accordo con il D.S., il C.d.C. provvederà a designare eventuali esperti esterni previa presentazione di apposito progetto didattico.
<b>Strumenti</b>	Libri di testo; aula informatica; quotidiani;
<b>Valutazione</b>	La valutazione verterà sull'osservazione sistematica degli alunni, sulla somministrazione di prove interdisciplinari (test, questionari, temi, relazioni), sulla verifica finale del prodotto realizzato. Per quanto riguarda l'autovalutazione dell'U.d.A. da parte del C.d.C., essa avverrà al termine del I trimestre, in sede di scrutinio, dove sarà verificata l'efficacia formativa dell'intervento interdisciplinare.

## 2.4 - PROGETTI POF

- **Progetto 1.** Giornalino telematico (Repubblica Scuola)
- **Progetto 2.** Giochi sportivi studenteschi
- **Progetto 3.** Corsi di approfondimento relativi alle discipline di indirizzo

## 2.5 - ALTRE ATTIVITÀ

- **Iniziative di accoglienza**

tipologia	insegnanti referenti	periodo

- **Visite didattiche**

tipologia	insegnanti referenti	periodo
Uscite orarie	Tutti i docenti del C.d.C.	Tutto l'a.s.
Uscite giornaliere	Tutti i docenti del C.d.C.	Tutto l'a.s.

- **Visite tecniche**

tipologia	insegnanti referenti	Periodo
Uscite orarie	Docenti delle discipline di indirizzo	Tutto l'a.s.
Uscite giornaliere	Docenti delle discipline di indirizzo	Tutto l'a.s.

- **Altre Iniziative**

tipologia	insegnanti referenti	Periodo

### **3 .VALUTAZIONE**

Al fine della valutazione verranno considerati i seguenti indicatori:

- |                       |                       |
|-----------------------|-----------------------|
| ▪ <b>CONOSCENZA</b>   | ▪ <b>APPLICAZIONE</b> |
| ▪ <b>COMPRENSIONE</b> | ▪ <b>AUTONOMIA</b>    |
| ▪ <b>ESPRESSIONE</b>  | ▪ <b>Altro:.....</b>  |

La **valutazione** può essere:

- **formativa:** ha lo scopo di fornire un'informazione continua e analitica circa il modo in cui l'allievo procede nell'apprendimento e nell'assimilazione. Serve anche al docente per valutare la qualità del proprio intervento. Questa valutazione si colloca all'interno delle attività didattiche e concorre a determinarne lo sviluppo successivo.
- **sommativa:** risponde all'esigenza di apprezzare le abilità degli allievi di utilizzare in modo aggregato capacità e conoscenze acquisite durante una parte significativa dell'itinerario di apprendimento.

#### **Valutazione del Comportamento**

Il comportamento degli studenti sarà oggetto di valutazione collegiale da parte del Consiglio di Classe, in sede di scrutinio intermedio e finale, sulla base di fattori quali la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno, la diligenza nello studio, ecc.

#### **3.1 - STRUMENTI DI VALUTAZIONE.**

Partendo dalla programmazione individuale, il CdC, indica le tipologie di verifica che intendono proporre nel corso dell'anno scolastico.

<b>TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA</b>	
[X ] Verifiche orali;	[X ] Risoluzione problemi;
[X ] Prove strutturate o semistrutturate	[X] Sviluppo progetti;
[X ] Analisi testuale	[X] Relazioni;
[X ] Temi /saggi;	[ ] Altro: .....

Il Consiglio di classe rinvia a quanto stabilito nelle programmazioni individuali per la scelta delle tipologie di verifica nelle singole materie.

### 3.2 - TABELLA DI VALUTAZIONE

Corrispondenza tra voti e livello di apprendimento

<b>voto</b>	<b>Descrittore</b>	<b>giudizio sintetico</b>
9-10	L'allievo rielabora correttamente ed in modo originale i concetti appresi e fatti propri.	Ottimo
8	L'allievo dimostra di aver appreso gli argomenti in modo consapevole e sa applicarli senza errori.	Buono
7	L'allievo dimostra di aver appreso gli argomenti ma commette imprecisioni non gravi .	Discreto
6	L'allievo dimostra di aver compreso le parti essenziali degli argomenti/contenuti commette però alcuni errori anche se non gravi.	sufficiente
5	L'allievo dimostra di non aver acquisito completamente i contenuti. Commette errori di carattere tecnico e rivela lacune nella comprensione degli argomenti.	Mediocre
4	L'allievo dimostra di non aver studiato a sufficienza e commette gravi errori di carattere tecnico e concettuale.	Insufficiente
3-2	L'allievo dimostra di non aver acquisito i contenuti in nessuna forma.	Gravemente insufficiente

***“Tutti i docenti sono tenuti a seguire quanto programmato e a comunicarlo agli studenti e alle famiglie secondo i criteri della chiarezza e della trasparenza.”***

Sora, 30 ottobre 2015

Il Segretario

il Coordinatore di classe